



Cassa delle Ammende

L.go Luigi Daga, n° 2 - 00164 - Roma

Segreteria Generale

tel. 06.66591517

C.F. 97075990586

cassa.ammende.dap@giustizia.it

cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

TITOLO DEL PROGRAMMA O PROGETTO:

BIBLIOTECHE INNOVATIVE

DURATA (durata massima ammissibile 24 mesi): **MAG 2023 – APR 2025**

Costo del finanziamento chiesto alla Cassa delle Ammende € 32.155,60

Importo del co – finanziamento

COSTO TOTALE (come da scheda analitica dei costi allegata) € 32.155,60

LUOGO DI ESECUZIONE: Casa Circondariale Grosseto

1. Anagrafica soggetto proponente

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Casa Circondariale di Grosseto

Sede: **CASA CIRCONDARIALE GROSSETO**

Indirizzo: **Via Aurelio Saffi, 23**

e-mail: **cc.grosseto@giustizia.it**

PEC: **cc.grosseto@giustiziacert.it**

2. Responsabile del progetto:

Direttore Casa Circondariale di Grosseto

Nome e cognome: **Maria Teresa Iuliano**

Sede: **Via Aurelio Saffi, 23**

Telefono: **0564/22037**

e-mail: **cc.grosseto@giustizia.it**

PEC: **cc.grosseto@giustiziacert.it**

Data:

Firma

3. Altri finanziamenti pubblici/privati già ricevuti dal proponente

Anno di assegnazione	Istituzione concedente	Denominazione del programma e/o progetto	Importo della sovvenzione
2017	Cassa Ammende	Progetto Vivibilità e benessere n.2016/055 Ed. Ist.ti.	€ 16.276,41
2014 e sgg.	Cassa Ammende	Progetto Pulire n.2013 0025 CC Grosseto	€ 5.924,00

4. Descrizione della partnership e cofinanziamento

Proponente:	Casa Circondariale Grosseto	
Partner:	CPIA1 Grosseto	

Si prega di allegare una dichiarazione di partenariato per ciascun partner (comprendente le modalità di intervento, ed eventualmente, l'indicazione dell'importo del co-finanziamento)

5. Tipologia dell'intervento in favore dei soggetti in esecuzione pena

- ☒ **X interventi di inclusione sociale e/o occupazionale, formazione professionale realizzati anche mediante lo sviluppo di iniziative di collaborazione con il territorio;**
- ☐ programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative a tutela della prole delle persone in esecuzione penale, nonché di recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche, di integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria;
- ☒ **X iniziative educative, culturali e ricreative e/o mirate alla promozione della cittadinanza attiva;**
- ☐ interventi di edilizia penitenziaria, di riqualificazione e ampliamento degli spazi destinati alla vita comune e alle attività lavorative dei ristretti;
- ☐ programmi per la giustizia riparativa e per la mediazione penale;
- ☐ programmi di sviluppo di servizi pubblici per la tutela delle vittime di reato;
- ☐ progetti di pubblica utilità.

6. Breve sintesi dell'idea progettuale (max. 300 parole)

Questo progetto intende realizzare attività finalizzate al reinserimento sociale attivo e consapevole dei detenuti e degli internati, basate su percorsi culturali e formativi, modulari e laboratoriali, della durata di un biennio (due anni scolastici/formativi da ottobre a luglio), incentrati sulla conoscenza e sull'uso esperto delle tecnologie e delle informazioni in direzione di un reale abbattimento della recidiva.

Il progetto offre l'opportunità alle persone recluse di:

- acquisire conoscenze e competenze certificate e spendibili in ambito lavorativo;
- sostenere e potenziare le competenze di lettura, scrittura e comunicazione (anche con l'utilizzo delle tecnologie).

7. Analisi dei bisogni e motivazioni dell'idea progettuale (max. 600 parole)

I dati ci dicono che il 68/70 % delle persone che ha subito il carcere vi ritorna per aver commesso reati ulteriori, soprattutto se, nell'ambito dell'esecuzione penale, non ci sono stati percorsi indirizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili in ambito esterno, quali misure di accompagnamento verso (e oltre) il fine pena. Per tali motivi è importante avvalersi, dell'apporto e della competenza di docenti con specifica preparazione in Bibliografia e Biblioteconomia in modo da predisporre schede e griglie di rilevazione utilizzate per ricavare il quadro più esauriente e puntuale possibile delle esperienze in atto in contesto penitenziario e portarle a "sistema". Il gruppo dei destinatari sarà opportunamente selezionato.

8. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale (max 700 parole)

Obiettivi

Acquisire conoscenze e competenze spendibili nell'immediato nelle biblioteche penitenziarie (centrali e/o di reparto) e, in prospettiva, presso le biblioteche di pubblica lettura o le biblioteche pubbliche statali; sostenere e potenziare le competenze di lettura, scrittura e comunicazione (anche con l'utilizzo delle tecnologie);

Risultati attesi

Saper collaborare con il personale bibliotecario, coadiuvandolo nelle operazioni di circolazione dei documenti (registrazione elettronica di prestiti, restituzioni, prenotazioni, consultazione), nel riordino della biblioteca (centrale e/o di reparto), in particolare nella collocazione dei libri; negli interventi di riparazione dei libri; saper utilizzare e promuovere la biblioteca come ambiente educativo, inclusivo, riabilitativo;

9. Breve descrizione delle attività previste:

È prevista un'articolazione modulare del corso di formazione, che è suddiviso in sei moduli, accompagnati da attività laboratoriali

Moduli (6):

Sinteticamente: dalla tavoletta al tablet, l'evoluzione della scrittura e dei supporti scrittori nella storia dell'umanità.

Attività Laboratoriali (da sviluppare anche in ambito digitale):

Dal racconto bibliografico alla metadazione di documenti (archiviazione digitale).

10. Eventuali fattori positivi/ criticità che caratterizzano l'iniziativa progettuale

Fattori positivi del percorso proposto:

- a) interesse nei confronti del progetto da parte dei partecipanti potenziali;
- b) esistenza di una base di riferimento;
- c) la possibilità di promuovere presso tutti i partecipanti, una visione dinamica delle biblioteche e della pratica biblioteconomica;
- d) l'opportunità per le persone reclusi di recuperare le dimensioni della soggettività, della responsabilità, dell'autodeterminazione;
- e) certificazione del "percorso formativo" in IQC.

Potenziamenti criticità:

- a) diffusa inadeguatezza degli spazi destinati alle biblioteche in carcere e alle attività culturali e carenza di personale specificamente formato;
- b) difficoltà di messa in "rete" degli istituti penitenziari;
- c) possibili difficoltà nel garantire collegamenti online stabili tra istituto di pena e altra sede (Università, ecc.), che consentano l'effettiva erogazione delle lezioni da remoto;
- d) possibili difficoltà, nel garantire l'effettiva e regolare partecipazione delle persone reclusi alle attività formative;
- e) episodicità nell'attivazione delle misure di accompagnamento dei *ristretti* finalizzate al loro reinserimento dopo il fine pena.

11. Programma e cronoprogramma dell'iniziativa

<i>fase</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Attività previste dal progetto</i>	<i>Strumenti, metodi e risorse</i>
1	Progettare il corso	Costituzione di un gruppo misto di progetto, ricerca e lavoro (comprendente anche esperti/referenti AIB Università/associazioni del settore) e successiva ripartizione in sottogruppi e attribuzione dei compiti.	Strumenti: piattaforma web-conferencing per gli incontri dei componenti del gruppo di progetto e di lavoro e piattaforma e-learning per i materiali didattici, forum, verifiche ecc. Metodi: lavoro collaborativo. Risorse professionali: Esperti/componenti del Gruppo misto
2	Predisporre gli strumenti di monitoraggio e valutazione, i materiali e l'eventuale area formonline.	Individuazione di metodi ed elaborazione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione del corso. Redazione materiali. Sviluppo area "Biblioteconomia penitenziaria" su Formonline.	Strumenti: piattaforma web-conferencing per gli incontri dei componenti del gruppo di progetto, ricerca e lavoro e piattaforma e-learning per i materiali didattici, forum, verifiche ecc. Metodi: lavoro collaborativo. Risorse professionali: Esperti/componenti del Gruppo misto AIB, CESP e DSF
3	Promuovere il corso nella rete delle scuole ristrette	a) Comunicazione alla rete delle scuole ristrette b) Convegno di presentazione del corso. Programma di massima: Introduzione Presentazione corso Interventi dei vari docenti/esperti Dibattito Conclusioni	Strumenti: e-mail; cartellina convegno con programma del corso; questionario. Sede: aula attrezzata con pc, connessione e videoproiettore. Metodi: interventi/presentazioni; elaborazione statistica dati Risorse umane e professionali: esperti, segreteria Risorse strumentali: [coffee break/pranzo, nel caso di convegno in presenza]
4	Individuare i ristretti interessati al corso anche tramite interpello	a) Riunione del GOT b) Sottoscrizione Patto trattamentale	Strumenti: email, fascicoli e atti di osservazione Sede: Casa Circondariale Metodi lavoro collaborativo Risorse umane e professionali Personale dell'Area Trattamentale e Sicurezza della CC GR e docenti CPIA1
5	Erogare i 6 moduli del corso "test"	Attività didattica diretta ai detenuti corsisti. Attività di monitoraggio ai fini dell'eventuale aggiustamento corso e adeguamento di metodi, risorse ecc.	Strumenti: piattaforma e-learning Metodi: lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche (in presenza e online). Risorse professionali: docenti/esperti; Risorse

			<i>finanziarie: finanziamento erogato</i>
6	Valutare e comunicare gli esiti	Attività di misurazione e valutazione del corso svolto. Convegno finale	<i>Strumenti:</i> questionari; project-work; convegno finale <i>Metodi:</i> elaborazione statistica. <i>Risorse:</i> questionari, cartelline; ricercatori /esperti
7	Promuovere il corso per l'anno scolastico successivo. Ripercorrere tutti gli step previsti dal punto 3 al punto 7	a) Comunicazione/Convegno di presentazione del corso 2023/2024. Ripercorrere tutti gli step previsti dal punto 4 al punto 7	Strumenti; Metodi; Risorse; Ripercorrere tutti gli step previsti dal punto 4 al punto 7

Cronoprogramma

FASI/ATTIVITA'	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno
1-2-3) Fase allestimento					Maggio 2023							
4) Rilevazione interesse						Giugno 2023	Luglio 2023					
5) Fase attuativa	Gennaio 2024	Febbraio 2024							Settembre 2023	Ottobre 2023	Novembre 2023	Dicembre 2023
6) Fase valutativa			Marzo 2024									
7) Fase comunicativa finale				Aprile 2024								
8) Rilevazione interesse					Maggio 2024	Giugno 2024						

9) Fase attuativa	Gennaio 2025	Febbraio 2025								Settembre 2024	Ottobre 2024	Novembre 2024	Dicembre 2024
10) Fase Valutativa			Marzo 2025 1° metà										
11) Fase comunicativa finale			Marzo 2025 2° metà										
12) Condivisione esiti				Aprile 2025									

12. Destinatari (numero soggetti coinvolti e loro caratteristiche)

5 detenuti con un fine pena di almeno tre anni

13. Risorse professionali coinvolte

Docenti e/o volontari tutor docenti interni 1; tutor educatori interni 1; docenti formatori cinque (5)

14. Ambito territoriale di riferimento

Città di Grosseto e Provincia

15. Descrizione del sistema di monitoraggio adottato

Questionari in ingresso, itinere e uscita
Rilevazione presenze corsisti
Griglia di osservazione
Accessi (log file) alla piattaforma e-learning
Verifiche in itinere degli apprendimenti
Valutazione finale

16. Modalità di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla visibilità del finanziamento ricevuto dalla Cassa delle Ammende

Convegno nazionale di presentazione/avvio corso
Convegno nazionale di presentazione e analisi del corso erogato e dei risultati conseguiti
Seminari info/formativi
Redazione di relazioni e articoli
Pubblicazione volume (a stampa e digitale) sull'esperienza

Il responsabile del progetto, quale referente unico della Cassa delle Ammende per tutte le comunicazioni, si impegna, in caso di emanazione della delibera di finanziamento dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione, a realizzare quanto richiesto dallo Statuto agli artt.15 e ss. del D.P.C.M. 102/17, nonché:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente alla Cassa l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre alla Cassa, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente alla Cassa ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere alla Cassa una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello inviato e pubblicato dalla Cassa, alle scadenze previste;
- f) ad attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel *vademecum* relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito www.giustizia.it;
- g) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- h) a trasmettere per posta elettronica certificata alla Cassa una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- i) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Cassa;
- j) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- k) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la Cassa;
- l) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando alla Cassa la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- m) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.lgs. n. 117/17, ecc.);
- n) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;
- o) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;
- p) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- q) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- r) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

- s) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Grosseto, lì _____

Firma digitale del Responsabile di progetto

SCHEMA ANALITICA DEI COSTI - PROGETTO

V.07/2022

Cat.01	Spese per remunerazioni e/o indennità di tirocinio alle persone detenute per le attività di progetto	Costo Cassa delle Ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 01	€ 8.600,00	€ -

Cat.02	Spese del personale per formazione e tutoraggio alle persone detenute	Costo Cassa delle Ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 02	€ 17.580,00	€ -

Cat.03	Materiale didattico, software, licenze	Costo Cassa delle Ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 03	€ 5.975,60	

TOTALE GENERALE COSTI FINANZIATI DALLA CASSA DELLE AMMENDE	€ 32.155,60
--	-------------

TOTALE GENERALE COSTI COFINANZIATI	€ -
------------------------------------	-----

TOTALE GENERALE COSTO DEL PROGETTO	€ 32.155,60
------------------------------------	-------------

Cat.01	CA	Spese per remunerazioni e/o indennità di tirocinio alle persone detenute per le attività di progetto	Costo Cassa delle Ammende		
		Tipologia	N°. Ore	Costo Orario	Totale
1	si	Indennità di frequenza formazione per n. 5 detenuti per n. 400 ore cad.	2000	€ 1,80	€ 3.600,00
2		Indennità di tirocinio per n.5 detenuti per 200 ore cad.	1000	€ 5,00	€ 5.000,00
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
			Totale Categoria 01		€ 8.600,00

dettaglio cat 01

(*)

Cat.02	CA	Spese del personale per formazione e tutoraggio alle persone detenute			Costo Cassa delle Ammende
A		Tipologia	N°. Ore	Costo Orario	Totale
1	si	Docenti corso formaz. sicurezza per detenuti	24	€ 35,00	€ 840,00
2	si	Coord/gestione 25€/h	Max 7% importo di progetto	€ 2.240,00	
3	si	Coord/progett/ organizzazione 25€/h			
4	si	Coord scientifico 25€/h			
5	si	Coordinamento generale 25€/h			
6	si	Tutor esterno per formazione detenuti in aula	100	€ 25,00	€ 2.500,00
7	si	DOCENTE formazione detenuti	50	€ 35,00	€ 1.750,00
8	si	DOCENTE formazione detenuti	50	€ 35,00	€ 1.750,00
9	si	DOCENTE formazione detenuti	25	€ 35,00	€ 875,00
10	si	DOCENTE formazione detenuti	50	€ 35,00	€ 1.750,00
11	si	DOCENTE formazione detenuti	150	€ 35,00	€ 5.250,00
12	si	Assistente laboratorio	25	€ 25,00	€ 625,00
Totale Categoria 02				€ 17.580,00	

Costo cofinanziato
Totale
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -
€ -

(*)

si
no

Per costi da finanziare con fondi della Cassa delle Ammende
Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.03	CA	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software			Costo Cassa Ammende
A		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale
1	si	pc fisso INTEL i7	1	€ 520,00	€ 520,00
2	si	cpu Intel i3 Gen 2corNotboock	1	€ 645,00	€ 645,00
3	si	StreamCam+Microphon Yeti	1	€ 319,00	€ 319,00
4	si	Diffusori scaffale bluetooth 66w	1	€ 150,00	€ 150,00
5	si	stampante multifunzione	1	€ 126,00	€ 126,00
6	si	Licenza Piattaforma C-Box per certificazione competente acquisite	1		€ 3.099,00
7		produzione dispense didattiche	120	€ 3,33	€ 399,60
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
Totale A					€ 5.258,60

Costo cofinanziato	
Totale	
€	-
€	-
€	
€	
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-

Cat.02	CA	Materiale di facile consumo			Costo Cassa Ammende
B		articolo	Quantità	Costo Unitario	Totale
1	si	penne nere	40	€ 0,50	€ 20,00
2	si	penne rosse	40	€ 0,50	€ 20,00
3	si	matite	40	€ 0,58	€ 23,20
4	si	gomme	20	€ 2,49	€ 49,80
5	si	temperamatite	20	€ 1,00	€ 20,00
6	si	astucci	20	€ 5,00	€ 100,00
7	si	correttore	20	€ 1,00	€ 20,00
8	si	cartelline portadocumenti	20	€ 0,20	€ 4,00
9	si	quaderni righe e quadretti	40	€ 1,00	€ 40,00
10	si	post-it cubo	20	€ 5,00	€ 100,00
11	si	evidenziatori	40	€ 1,00	€ 40,00
12	si	cartelline con manico rigide	20	€ 9,00	€ 180,00
13	si	fogli risma A4	4	€ 25,00	€ 100,00
14					€ -
15					€ -
16					€ -
17					€ -
18					€ -
19					€ -
20					€ -
Totale B					€ 717,00
Totale Categoria 03					€ 5.975,60

Costo cofinanziato	
Totale	
€	-
€	-
€	-
€	-
€	-

(*)

si	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
no	Per costi COFINANZIATI.